



PROVINCIA DI ORISTANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010/2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2010. Totale 166.244 abitanti

1.2 Organi politici, compagine al 01/01/2015

GIUNTA.

Presidente: Massimiliano de Seneen

Assessori: Maria Antonia Pani, Gianni Pia, Serafino Corrias, Gianfranco Attene, Alfonso Marras

CONSIGLIO PROVINCIALE.

Presidente: Mauro Solinas

Consiglieri: Gabriele Basciu, Gian Gavino Buttù, Cristiano Carrus, Efsio Carta, Andrea Casu, Antonio Cinellu, Giuseppe Costella, Salvatore Crobu, Massimiliano de Seneen, Francesco Federico, Stefano Figus, Battistino Ghisu, Renzo Ibba, Egidio Loi, Sebastian Raf Madau, Alfredo Mameli, Giuseppe Marras, Serafino Mele, Mario Olla, Serafino Oppo, Enzo Tonino Saba, Roberto scema, Marcello Serra, Mauro Solinas, Efsio Trincas.

1.3 Struttura organizzativa al 01/01/2015

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente: l'organigramma prevede 8 settori.

Segretario: Luisa Orofino

Numero dirigenti: 8

Numero posizioni organizzative: 25 + 2 alte professionalità.

Numero totale personale dipendente: 262 + 5 a tempo determinato ex art. 90 TUEL

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:
nel corso del mandato non si è verificato alcuno degli eventi indicati.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

nel periodo considerato non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il predissesto e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione o al contributo di cui alle normative citate.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il mandato amministrativo 2010/2015 è stato fortemente condizionato da una crescente campagna sia nazionale che regionale, di delegittimazione dell'ente Provincia, con interventi legislativi che ne hanno ipotizzato alternativamente la soppressione, il riordino, lo svuotamento di funzioni e servizi. I vari progetti di riforma che, nella regione Sardegna, attesa la competenza esclusiva in materia di enti locali, non hanno ancora prodotto la legge di riordino del sistema, creando gravi ripercussioni nell'erogazione dei servizi. E' costante il clima di precarietà e di sfiducia che i cittadini ormai nutrono nei confronti degli enti locali intermedi, a ciò si aggiungano le gravi difficoltà dell'azione amministrativa considerata la drastica riduzione delle risorse. Dal 2010 al 2013, sono stati interamente cassati i trasferimenti erariali dello Stato, ammontanti, a inizio mandato, a euro 9.836.926,72, dal 2013, con la Spending Review, nel 2014 con la cosiddetta manovra Renzi (D.L. 66/2014) e nel c.a. con la Legge di Stabilità (L. 190/2014) si è assistito a un prelievo, sulle prevalenti entrate tributarie dell'ente (Imposta provinciale iscrizioni PRA e Imposta RCA), per un ammontare definitivo per il 2015, calcolato in euro 7.004.516,00, a fronte di corrispondenti entrate per i citati tributi pari a euro 7.030.000,00. I trasferimenti della Regione (fondo unico), si sono ridotti di euro 2.259.396,64, oltre alla totale eliminazione dell'addizionale ENEL originariamente prevista per le Amministrazioni Provinciali. Dette riduzioni di risorse, sta determinando uno squilibrio finanziario che supera i 7.000.000,00 di euro nella parte corrente. Anche la possibilità di spesa in conto capitale è stata fortemente penalizzata sia per il taglio di risorse disponibili, sia a causa dei meccanismi propri del "patto di stabilità" che hanno impedito di attivare o utilizzare le risorse disponibili per le infrastrutture. Ulteriore elemento che ha determinato gravi ripercussione è da ascrivere all'indeterminatezza delle risorse disponibili (talvolta appresso l'assestamento generale del bilancio) che non hanno consentito una programmazione degli interventi.

Concludendo può affermarsi che nel quinquennio, negli ambiti di competenza provinciale le principali criticità emerse sono tutte riconducibili alla progressiva e crescente riduzione della capacità di spesa. Pur di mantenere una sana gestione finanziaria e rispettare gli obiettivi di finanza pubblica, oltre ad una forte riduzione della spesa di personale, ad una contrazione del numero degli assessori ed alla revoca del loro collocamento in aspettativa per lo svolgimento del mandato politico, si è dovuto procedere ad un ridimensionamento delle politiche dell'ente (eliminazione totale dei fitti passivi), concentrando le residue risorse (derivanti da economie degli anni precedenti) sugli obiettivi ritenuti prioritari (edilizia scolastica, viabilità, tutela ambientale).

Settore pubblica istruzione ed edilizia scolastica: principale criticità è stata l'organizzazione della struttura burocratica non adeguata alle esigenze operative sia in termini numerici che rispetto alle competenze specialistiche richieste; situazione ulteriormente aggravata dopo il pensionamento di un funzionario direttivo tecnico. Sono state ulteriori criticità:

l'insufficienza e incertezza sulle risorse disponibili per le attività relative alle competenze attribuite; l'incremento delle attività conseguenti alla produzione di report o all'adeguamento delle precedenti modalità operative, richieste da nuove prescrizioni; la sostituzione di programmi gestionali che ha comportato un incremento dei tempi di produzione degli atti amministrativi non compensato da ulteriori vantaggi. Purtroppo i gradi di libertà all'interno del Settore non sono stati sufficienti per compensare le criticità, e le uniche soluzioni possibili si sono tradotte in un maggiore impegno dei dipendenti a scapito della qualità complessiva dei prodotti e dei tempi di produzione.

Settore viabilità: Le attività del settore in questi anni sono state fortemente condizionate dalle drastiche riduzioni dei trasferimenti finanziari e dai limiti imposti dal patto di stabilità che oltre a condizionare le attività dell'Ente ha reso difficoltosi i trasferimenti da parte della RAS anche per le opere pubbliche realizzate in delega o in convenzione, comportando di fatto un rallentamento notevole nell'esecuzione di opere pubbliche. Sono state inoltre ridotte al minimo le attività manutentive finanziate con fondi dell'Ente. Pur con grande difficoltà si è comunque provveduto all'appalto e realizzazione di diverse opere pubbliche, dando priorità alle opere di interesse strategico. Sono state appaltate e sono in corso di esecuzione opere di importanza strategica quali la circonvallazione Nord-Ovest di Oristano, la circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS292, l'adeguamento della SS292 nel tratto fra il ponte del Rimedio e la SS131, la circonvallazione di Riola-Nurachi sulla SS292, mentre è stata completata la viabilità di collegamento tra Oristano, Cabras e Torregrande, la costruzione della rotatoria all'incrocio SP49-SP69, i lavori di consolidamento della SP40 "Asuni-Nureci", circonvallazione di San Vero Milis, per un totale complessivo di oltre 35 milioni di Euro. Sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete stradale per un totale di oltre 6 milioni di Euro. Sono attualmente in corso di espletamento procedure di appalto per diverse opere per un totale di finanziamento pari a circa € 4.850.000. E' in corso di approvazione il progetto preliminare del Centro intermodale di Oristano, avendo firmato in data 04.12.2014 la convenzione con l'Ente finanziatore (Ass.to Regionale ai Trasporti) che con tale atto ha reso disponibili le risorse.

Settore AA.GG. Le criticità che meritano di essere evidenziate sono quelle che attengono alla importante riduzione delle risorse finanziarie che hanno condizionato la gestione e, quindi, non hanno reso possibile garantire la quantità e qualità dei servizi assicurati normalmente. Le soluzioni adottate sono state quelle della riduzione della spesa per i carburanti, manutenzioni dei mezzi, assicurazioni diverse con l'eliminazione di quelle non obbligatorie, telefonia, cancelleria. Sono state inoltre riprogrammati in diminuzione i servizi di pulizia e portierato. Per la tutela degli immobili si è accentuato il ricorso ai servizi di videosorveglianza.

Settore Attività Produttive. Assicura la gestione delle competenze di cui all'art. 35 della L.R. 9/2006 in materia di **Agricoltura**, con il rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici o nocivi, rilascio di attestati per il riconoscimento di IAP, e rilascio autorizzazioni per l'espianto di piante di olivo. Il Settore provvede al rilascio delle concessioni di cui all'articolo 105 del D. Lgs.n. 112 del 31/03/1998 in materia di **Trasporti**, ed in particolare - ai sensi del comma

3 lettera f - la funzione relativa al rilascio di licenze per autotrasporto di merci in conto proprio e conto terzi, al controllo di Autoscuole, officine di revisione e scuole nautiche. Il settore assicura la gestione dei compiti attribuiti con la Legge regionale n. 23/98 in materia di **Gestione faunistico-venatoria**, garantendo il funzionamento del Comitato Provinciale faunistico e della Commissione Abilitazione Venatoria, l'accertamento ed indennizzo dei Danni da Fauna Selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e ittiche, il funzionamento del Centro Provinciale di Recupero Fauna Selvatica, l'Istituzione di nuove Zone Addestramento cani. il Censimento e monitoraggi Uccelli Ittiofagi (Cormorani), ed il controllo e vigilanza degli istituti faunistici esistenti (Perimetrazione/tabellamento). Gli obiettivi assegnati al settore, compatibilmente con i problemi legati alla cronica carenza di risorse umane, finanziarie e logistiche, sono stati raggiunti appieno. Sono state organizzate al meglio le poche risorse umane e finanziarie disponibili, in funzione delle competenze ed obiettivi assegnati, per alcuni dei quali, le difficoltà legate alla carenza di personale o di risorse specifiche, ne hanno ostacolato l'ottimale raggiungimento.

Settore Turismo, Gestione Risorse Umane. Le criticità attengono all'assenza di un chiaro disegno di attribuzione, a livello regionale, di compiti e responsabilità e di una cabina di regia che si occupi di integrare, a livello regionale, le politiche del turismo, con quelle più strettamente connesse quali quelle relative ai trasporti, alla cultura, all'agricoltura, all'agroalimentare, all'artigianato e all'ambiente e di raccordare, lungo la filiera istituzionale verticale, tutti gli enti, che, a vario titolo, si occupano di promozione turistica. L'ente ha operato in particolare per razionalizzare i costi della promozione, attraverso l'utilizzo del portale e social media, per migliorare l'accoglienza turistica e di raccorderla con le produzioni d'eccellenza e le emergenze culturali gestite. Le attività svolte hanno contribuito, tra l'altro a:

1) generare incrementi negli arrivi, in controtendenza con altre località, come dai seguenti dati:

2010 - 9424

2011 - 18668

2012 - 21674

2013 - 21705

2014 - 22153

2) incrementi nei contatti presso il punto di informazione turistica;

3) incrementi nei contatti attraverso i social media

Nel 2014 i "visitatori unici" del portale sono stati oltre 56.000, e 594.000 le pagine visitate.

La pagina Facebook attiva da 2013 ha raggiunto 4200 "mi piace"

Nel campo della gestione delle risorse umane, a decorrere dal 2012 la maggiore criticità è rappresentata dall'incertezza sul futuro dell'ente e delle sue competenze, che ha impedito una programmazione basata su disponibilità finanziarie certe e sui reali fabbisogni, conoscibili soltanto nel brevissimo periodo a causa dei ritardi nella conclusione del processo di riforma degli Enti Locali. Ci si è quindi concentrati sulle possibili razionalizzazioni e riduzioni di spese di personale, passato appunto da 309 nel 2010 a 256 nel 2014.

Settore politiche per il lavoro: Si sono dovute affrontare diverse criticità la prima delle quali è quella legata al fatto che il servizio è stato trasferito soltanto nel 2005 dal Ministero del Lavoro con una organizzazione non conforme alle nuove esigenze dovute alla profonda modifica relativa

alla normativa del mercato del lavoro, sia per quanto riguarda le strutture logistiche e informatiche che per quanto riguarda il personale. E' stato quindi necessario affrontare il problema dell'attivazione dei nuovi servizi specialistici quali: orientamento, incontro domanda offerta, inserimento mirato e auto impresa e contemporaneamente il completo rinnovamento e l'informatizzazione dei servizi. Per affrontare questi problemi ci si è avvalsi dei fondi del POR Sardegna che hanno consentito attraverso successivi progetti specifici il rinnovamento dei servizi. D'altro canto poiché le figure specialistiche sono state contrattualizzate attraverso i succitati progetti POR il sistema ha risentito della precarietà degli operatori che oggi a causa delle difficoltà legate al rinnovo dei contratti di lavoro sono stati assunti dall'Agenzia Regionale per il Lavoro e inviati in comando presso i Centri Servizi per il lavoro.

Settore ambiente e suolo: Con riferimento a quanto previsto negli obiettivi inseriti nel programma di mandato relativamente alla tematica ambiente e uso del suolo fra le azioni messe in essere a tutela ed uso produttivo degli stagni e delle zone umide si segnalano gli interventi per contrastare la proliferazione del così detto "giacinto d'acqua" presente nel Rio Mare 'e Foghe per una spesa di oltre € 500.000,00 e l'appalto dei lavori per il rilancio produttivo dello Stagno di Cabras consistente nella "Pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" di € 1.910.000,00.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione del territorio sono da annoverare € 575.000,00 circa appaltati per opere di manutenzione del reticolo idrografico di competenza.

Notevole è stato l'impegno profuso nella lotta contro i pericoli ambientali determinati dall'amianto che ha consentito di acquisire finanziamenti per circa € 3.330.000,00 con i quali è stata portata a termine la bonifica della discarica abusiva di Masangionis nel Comune di Arborea e sono stati finanziati numerosissimi interventi di risanamento eseguiti sia da soggetti pubblici (fondi POR e RAS) che privati (bandi 2010/2012).

Infine da segnalare, pur nel quadro di ristrettezze finanziarie e di continua riduzione del personale di questi anni, l'aver garantito le funzioni amministrative di competenza, il funzionamento dell'osservatorio dei Rifiuti, il Programma d'azione per la zona vulnerabile a nitrati, la lotta agli insetti nocivi e ed alla temibile "febbre del Nilo".

Settore economico finanziario: L'attività del settore finanziario durante il quinquennio è caratterizzata nella gestione della situazione finanziaria dell'Ente divenuta sempre più precaria a causa dell'azzeramento dei trasferimenti statali e dei tagli che sono proseguiti con i tributi R.C.A. auto e l'Imposta di trascrizione il cui gettito di fatto è devoluto allo Stato. In concreto sono stati sottratti i due terzi dei trasferimenti correnti dell'Ente. Nonostante questa situazione di estrema criticità l'Ente ha rispettato durante il quinquennio il patto di stabilità. La legislatura è stata caratterizzata da notevole aumento di attribuzioni e responsabilità per il susseguirsi di una legislazione costantemente orientata a incrementare i controlli e le responsabilità del settore finanziario. Purtroppo con una modifica della struttura organizzativa dell'Ente il settore finanziario è stato depotenziato a scapito di altri settori proprio nel momento di maggiore criticità finanziaria con forti difficoltà nel far fronte a tutti gli adempimenti di legge.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

dati ufficiali certificati: inizio mandato (rendiconto 2010) N.1 parametro di deficitarietà

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato sono stati approvati ex novo i seguenti regolamenti:

- Regolamento per la coltivazione del riso con il quale sono state determinate le distanze minime dai centri abitati per l'impianto delle nuove risaie e la procedura da seguire.
- Regolamento sui controlli interni, nel quale, in attuazione della legge 213/2012 che ha modificato l'art. 147 del TUEL, ha individuato strumenti e metodologie per garantire la correttezza dell'azione amministrativa delineando il sistema dei controlli interni.
- Regolamento per l'accertamento, valutazione, indennizzo, liquidazione e prevenzione dei danni causati da fauna selvatica all'agricoltura, alle produzioni ittiche e zootecniche, adottato in attuazione di sopravvenuta normativa regionale finalizzate alla realizzazione delle opere di prevenzione del danno e allo studio appositamente redatto finalizzato ad individuare metodi e sistemi idonei.
- Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto,
- Regolamento per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di insegnante di teoria e/o di istruttore di guida presso le autoscuole,
- Regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione di veicoli al P.R.A.,

E' stato integrato il regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale prevedendo le interrogazioni a risposta immediata e la convocazione del Consiglio ogni trenta giorni per consentire ai consiglieri di interrogare la giunta su singoli argomenti.

Nel periodo oggetto di report, la Giunta Provinciale ha approvato:

- l'adeguamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi in ossequio alla novella normativa ex D.Lgs. 150/2009 nonché la ridefinizione della struttura organizzativa dell'ente con la rideterminazione della dotazione organica dell'ente e la riduzione da 10 a 8 delle posizioni dirigenziali nell'ottica di razionalizzazione dell'organizzazione della macrostruttura,
- il Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità e relativo aggiornamento
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, relativo aggiornamento e individuazione delle aree di maggiore rischio di violazione normativa o irregolarità amministrativa

2. Attività amministrativa.

2.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

A seguito della legge 213/2012 che ha rafforzato i controlli interni in materia di enti locali, il Consiglio ha approvato apposito Regolamento che individua nel segretario generale il responsabile dell'attuazione. Il dirigente, con diverse disposizioni ha istituito il nucleo di supporto all'attività di controllo degli atti gestionali adottati dai dirigenti, composto da sei istruttori direttivi o funzionari, tutti in possesso di laurea specialistica e di adeguata competenza in materia. In attuazione del regolamento, nell'anno 2013 si è proceduto ad un controllo analitico del 5% degli atti adottati da ciascuno degli otto dirigenti presenti nella struttura, atti estrapolati utilizzando un software di selezione casuale. Dai reports, inviati al Presidente del Consiglio, della Giunta, ai Revisori dei conti, all'OIV e ai dirigenti, sono stati riportati, in un'ottica collaborativa, le illegittimità e criticità riscontrate individuando, laddove necessario, le misure per annullamento revoche in autotutela. E' stata somministrata formazione specifica sul procedimento amministrativo finalizzata alla redazione di provvedimenti in linea con la normativa vigente, soprattutto sulla figura del responsabile del procedimento, sulla trasparenza e la riservatezza, sulla semplificazione del linguaggio, sull'adeguatezza della motivazione e coerenza con il dispositivo, rispetto dei termini, coerenza con la programmazione etc..

Nell'anno 2014, in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione approvato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 34 del 26/02/2014, e della individuazione delle aree suscettibili di maggiore rischio di violazione normativa o irregolarità amministrativa, si è proceduto, in coerenza ad apposite direttive del segretario generale, responsabile dell'anticorruzione e dei controlli interni, a un controllo del 10% degli atti individuato a maggior rischio di illegittimità e di eventi corruttivi (appalti, contratti, assunzioni o salario accessorio personale, concessione di contributi vantaggi economici e similari, incarichi e consulenze etc) e del 1% per i provvedimenti non compresi nelle suddette aree utilizzando la modalità random. Nell'anno 2014 si è assistito ad un generale miglioramento della tecnica di redazione degli atti amministrativi e dei loro contenuti.

2.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Investimenti per edilizia scolastica

La realizzazione di interventi per: nuove aule e palestre, adeguamento di immobili e impianti, rendere più funzionali e sicuri gli edifici scolastici, e per rendere maggiormente fruibili gli impianti sportivi al territorio.

Le nuove realizzazioni: la palestra e ulteriori 8 aule nel complesso scolastico di Nuraxinieddu, la palestra per l'Istituto Statale d'Arte "C.Contini" di Oristano;

Principali interventi di adeguamento, riqualificazione e messa a norma degli impianti:

-manutenzione straordinaria e messa a norma di impianti in quasi tutti gli edifici scolastici anche col programma Iscol@;

-adeguamento del convitto, risanamento del locale aule e realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento del complesso di Santa Maria adibiti ad attività didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.Pischedda" di Bosa;

-adeguamento delle palestre e degli impianti sportivi esterni di 6 scuole al fine di renderle maggiormente fruibili da soggetti esterni

Inoltre sono stati appaltati i lavori di realizzazione dell'auditorium del liceo socio-pedagogico "B.Croce" di Oristano e per l'adeguamento e messa a norma dell'ex Albergo Amsicora di Oristano utilizzato come sede dell'Istituto Alberghiero. Liquidazioni per investimenti edilizia scolastica (ricavato dalla classificazione dei capitoli di bilancio come 2.02.01.01): negli anno 2010-2014 =7.282.456,06€

- **Investimenti per rete viaria**

- Le attività del settore sono state fortemente condizionate dalle drastiche riduzioni dei trasferimenti finanziari e dai limiti imposti dal patto di stabilità che oltre a condizionare le attività dell'Ente ha reso difficoltosi i trasferimenti da parte della RAS anche per le opere pubbliche realizzate in delega o in convenzione. Si è comunque provveduto all'appalto e realizzazione di numerose opere pubbliche che di seguito si elencano:
- - "Viabilità ingresso Oristano nord - Adeguamento della SS292 nel tratto compreso tra la SS131 ed il ponte del Rimedio" € 7.246.914 (lavori appaltati ed in corso di esecuzione);
- - "Circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS292" € 9.500.000 (lavori appaltati ed in corso di esecuzione);
- - "Costruzione cavalcavia ponte Tirso – Circonvallazione Nord-Ovest di Oristano" € 10.000.000,00 (lavori appaltati ed in corso di esecuzione);
- - "Circonvallazione di Riola e Nurachi" – I stralcio – I lotto - € 1.250.000 (lavori in fase di ultimazione);
- - "Manutenzione straordinaria nelle strade provinciali ricadenti nelle zone nord ed est della rete stradale provinciale" € 770.800 (lavori conclusi);
- - "Manutenzione straordinaria di alcune strade nella Provincia di Oristano" € 1.400.000 (lavori in fase di ultimazione);
- - "Lavori di trasformazione a rotatoria dello svincolo SP49-SP69" € 200.000 (lavori in fase di ultimazione);
- - Messa in sicurezza della strada consortile Gonnostramatza-Collinas-SS 131 € 1.100.000 (lavori ultimati);
- - Lavori di risanamento e messa in sicurezza della SP 96 "Allai-bv. SS 388" - €. 1.356.800 (lavori ultimati);
- - Completamento lavori di consolidamento delle aree soggette a frana lungo la S.P. n. 40 "Asuni-Nureci" - €. 570.000;
- - Lavori di manutenzione delle strade della zona SUD della Provincia di Oristano – Annualità 2011 – €. 500.000 (lavori ultimati);
- - Lavori di manutenzione delle strade della zona OVEST della Provincia di Oristano – Annualità 2011 – €. 500.000 (lavori ultimati);
- - Lavori di manutenzione delle strade della zona EST della Provincia di Oristano – Annualità 2011 – €. 500.000 (lavori ultimati);
- - Lavori di manutenzione delle strade della zona NORD della Provincia di Oristano – Annualità 2011 – €. 500.000 (lavori ultimati);

- - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 15 nel tratto SS 388 – abitato di Solarussa – €. 339.200 (lavori ultimati);
 - - Lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica sulle SSPP 54 e 54bis (ponte Tirso) della Provincia di Oristano – €. 66.000 (lavori ultimati);
 - - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP 16 bis in Comune di Genoni – €. 399.260 (lavori ultimati);
 - Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità nei territori di Scano Montiferro e Neoneli – €. 386.662 (lavori ultimati);
 - - "Messa in sicurezza strada bivio Mogoro-SP131 (SP44)" € 800.000 (completata progettazione ed avviata gara d'appalto);
 - - "Circonvallazione di Riola e Nurachi" – Il stralcio – Il lotto - € 2.250.000 (completata progettazione, in corso di espletamento procedure di appalto);
 - - "Costruzione del centro intermodale passeggeri di Oristano" € 8.000.000 – firma convenzione con RAS e messa a disposizione del finanziamento in data 04.12.2014, completata progettazione preliminare;
 - - "Lavori di completamento delle opere di consolidamento lungo la SP 49 (ex NU) Bosa-Alghero" € 1.719.000 (completata progettazione, in corso di espletamento procedure di appalto);
 - - Completamento dei lavori di realizzazione del Collegamento Oristano (viale Repubblica)-argine destro del Tirso (Brabau), € 6.713.939;
 - - Completamento dei lavori di realizzazione della circonvallazione di S. Vero Milis, € 3.049.370;
 - - Completamento dei lavori di costruzione del collegamento dell'argine destro del Tirso con la Circonvallazione di Cabras, € 7.500.000;
 - - Studio di fattibilità per il miglioramento della viabilità nella direttrice Allai- Samugheo- Mandrolisai- Ogliastra- Tortoli e progettazione preliminare del tratto Allai-Samugheo;
 - - Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della "Piastra Logistica Euromediterranea della Sardegna-Tangenziale Sud di Oristano" € 5.500.000;
 - - Studio e progettazione preliminare per i lavori di miglioramento della viabilità SS292, tratti Oristano- Riola- Torre del Pozzo-Bosa- Suni;
 - - Studio e progettazione preliminare miglioramento viabilità direttrice Oristano- Cabras- San Giovanni di Sinis (SP6);
 - - Studio e progettazione preliminare dell'adeguamento della SP35 nel tratto tra Escovedu e il limite con la provincia di Cagliari;
- Studio e progettazione preliminare di interventi di completamento della viabilità provinciale del Barigadu;

- **Riqualificazione servizi per l'impiego**

Le attività volte alla riqualificazione dei servizi per l'impiego già iniziate nella precedente legislatura sono proseguite attraverso il miglioramento dei servizi in particolare sono stati garantiti agli iscritti i servizi specialistici quali il servizio orientamento, il servizio di consulenza per l'attivazione d'impresa attraverso corsi di gruppo e consulenze individuali, l'incontro domanda offerta attraverso preselezioni di personale per le imprese che ne hanno fatto richiesta, consulenza alle imprese sulle agevolazioni in materia d'assunzione e per la predisposizione dei progetti di tirocinio aziendale. Sono state attivate diverse campagne d'informazione e sensibilizzazione per l'inserimento dei disabili sui servizi offerti e sono state stampate guide specifiche per quanto riguarda la normativa e le relative agevolazioni per l'assunzione dei disabili ed una guida pratica per chi vuole fare impresa. Sono stati forniti servizi di newsletter per informare sulle offerte di lavoro (cadenza settimanale) o per informare le imprese su agevolazioni o altre normative d'interesse è stato fornito ai disabili iscritti ex legge 68/99 un servizio di messaggistica istantanea sulle offerte di lavoro individualizzato in base alle caratteristiche professionali. E' stata stampata una carta dei servizi per il lavoro con indicazione di tempi e servizi offerti. Sono stati finanziati tirocini con fondi provinciali al fine di garantire gli inserimenti lavorativi sono stati attivati specifici progetti per l'inserimento lavorativo dei disabili previa formazione informatica disposta attraverso l'acquisizione della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL.

- **Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale.**

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione a fine mandato limitatamente agli Investimenti per manutenzione del territorio (esclusa rete viaria) e riqualificazione ambientale,

- Lotta al giacinto d'acqua nel rio Mare Foghe: € 500.000,00;
- Lavori di "Pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" € 1.910.000,00;
- Interventi per la bonifica dall'Amianto: € 3.330.000,00;
- Programma d'azione per la zona vulnerabile a nitrati: € 100.000,00;
- Lotta agli insetti nocivi, parassiti dell'uomo e derattizzazione: € 7.782.152,06;
- Interventi di manutenzione del reticolo idrografico € € ... 575.000,00.

2.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'ente ha dato piena attuazione al sistema di valutazione come modificato dal D. Lgs. 150/2009, approvando, con Deliberazione della Giunta Provinciale n.114 del 05/07/2011 il nuovo sistema di valutazione e definito i criteri generali per la disciplina del conferimento degli incarichi relativi alle Posizioni Organizzative, Alte Professionalità e la performance dei Dirigenti. Detto atto è stato rettificato con deliberazione della Giunta N. 98/2012 limitatamente alla graduazione delle PP.OO. e Alte Professionalità. Nel 2012 il Nucleo di valutazione è stato sostituito dall'Organismo indipendente di valutazione. Le gravi criticità finanziarie e i rinvii, disposti dal Ministero Interno, per l'approvazione dei Bilancio di previsione e documenti di programmazione economico finanziaria, propedeutici ad approvare il Piano della Performance, non hanno consentito efficacia

nell'introduzione del nuovo sistema di valutazione. Da oltre due anni l'attività dell'ente è interamente imperniata a garantire i servizi essenziali con il minor dispendio di risorse finanziarie.

2.1.4. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel

Causa le rappresentate difficoltà finanziarie, non si è potuto istituire la specifica unità operativa per il controllo strategico finalizzato a valutare, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'ente, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati raggiunti ed obiettivi predefiniti. La definizione degli obiettivi strategici è effettuata nella Relazione Previsionale e Programmatica. Le risultanze del controllo strategico sono contenute nei seguenti documenti cui si rinvia:

- Relazione della Giunta al Rendiconto di gestione delle diverse annualità, nella quale si è dato atto degli obiettivi raggiunti nei programmi dell'ente,
- Stato di attuazione del PEG finanziario al 31 dicembre, nel quale oltre a dettagliare le attività svolte e i risultati ottenuti sono indicati anche gli eventuali scostamenti temporali, contabili e di attività rispetto al Piano definito appresso l'approvazione del Bilancio di previsione. Il verbale di chiusura è correlato da rappresentazioni contabili che raffrontano la gestione dei residui, la previsione iniziale, quella definitiva assestata, l'impegnato e le economie disponibili.
- Relazione sulla performance nella quale si dà atto dei risultati ottenuti dall'ente nell'ambito della performance organizzativa e degli obiettivi realizzati dai dirigenti sulla base delle azioni strategiche premianti come individuate dalla Giunta e misurate da indicatori.

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento provinciale sui controlli interni che disciplina in dettaglio il controllo sulle società partecipate, solo in questi ultimi anni, con il supporto dei rappresentanti della Provincia all'interno degli organismi partecipati, dei dirigenti responsabili dei servizi gestiti dalle società partecipate e del dirigente il servizio partecipate, è stato attivato il controllo su detti organismi in coerenza alle indicate disposizioni interne. L'attività ha comportato, in attuazione della legge di stabilità 2014, ad una ricognizione generale degli organismi partecipati e controllati, mentre nel c.a. in attuazione della legge 190/2014, che ha imposto alle amministrazioni pubbliche l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute sì da conseguire obiettivi di contenimento della spesa pubblica, è stato predisposto il Piano operativo di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute che si propone la messa in liquidazione delle società con l'eccezione della società in house affidataria del servizio manutentivo delle scuole e immobili dell'ente e del Consorzio uno (per maggior dettaglio si rinvia alla parte V della presente relazione).

E' stata ripetutamente rappresentata la necessità di dotarsi di un **sistema informativo di raccordo contabile, amministrativo e operativo** con le società partecipate, richiamato come elemento fondamentale della governance e dei controlli, anche in attuazione degli obblighi di

consolidamento seguenti all'introduzione della contabilità armonizzata. L'incertezza connessa al futuro assetto dell'ente e soprattutto le gravissime criticità in termini di risorse finanziarie, come sopra rappresentate, ne hanno impedito l'attivazione.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati finanziari ed economici-patrimoniali della presente Relazione relativi all'anno 2014, non essendo stato approvato il rendiconto, sono stati estrapolati dal preconsuntivo 2014 alla data del 20.03.2015, come indicato nel comunicato del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14/02/2014.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Accertamenti Entrate (in Euro)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	35.077.316,36	40.159.648,84	32.751.741,16	25.045.358,52	22.293.365,89	-36,45
TITOLO 4						
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	11.688.034,37	11.669.937,41	4.579.588,21	1.643.038,92	2.840.778,03	-75,69
TITOLO 5						
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.765.350,73	51.829.586,25	37.331.329,37	26.688.397,44	25.134.143,92	-46,25

Impegni Spese (in Euro)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1						
Spese correnti	32.381.393,20	36.150.770,29	29.550.644,38	23.605.242,01	21.042.716,19	-35,02
TITOLO 2						
Spese in conto capitale	16.352.677,60	14.431.043,02	6.719.639,35	2.231.342,51	3.291.948,54	-85,29
TITOLO 3						
Rimborso di prestiti	2.017.494,94	2.122.665,74	2.050.277,45	2.411.317,51	2.141.638,77	+6,15
TOTALE	50.751.565,74	52.704.479,05	38.320.561,18	28.247.902,03	26.476.303,50	-53,37

Partite di giro (in Euro)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno

TITOLO 6						
Entrate da servizi per conto di terzi	3.930.971,70	4.028.765,51	3.844.578,84	3.243.909,13	2.938.094,70	-25,26
TITOLO 4						
Spese per servizi per conto di terzi	3.930.971,70	4.028.765,51	3.844.578,84	3.243.909,13	2.938.094,70	-25,26

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio parte corrente					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	35.077.316,36	40.159.648,84	32.751.741,16	25.045.358,52	22.293.365,89
Spese titolo I	32.381.393,20	36.150.770,29	29.550.644,38	23.605.242,01	21.042.716,19
Rimborso prestiti parte del titolo III	2.017.494,94	2.122.665,74	2.050.277,45	2.411.317,51	2.141.638,77
Saldo di parte corrente	678.428,22	1.886.212,81	1.150.819,33	-971.201,00	-890.989,07
Equilibrio di parte capitale					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	11.688.034,37	11.669.937,41	4.579.588,21	1.643.038,92	2.840.778,03
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	11.688.034,37	11.699.937,41	4.579.588,21	1.643.038,92	2.840.778,03
Spese titolo II	16.352.677,60	14.431.043,02	6.719.639,35	2.231.342,51	3.291.948,54
Differenza di parte capitale	-4.664.643,23	-2.761.105,61	-2.140.051,14	-588.303,59	-451.170,51
Entrate correnti destinate a investimenti					
Applicato al Bilancio				39.761,66	502.138,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spese in conto capitale (eventuale)					
Applicato al Bilancio	3.914.694,00	849.663,79	1.792.611,83	210.500,00	176.862,10
Saldo di parte capitale	--749.949,23	-1.911.441,82	-347.439,31	-338.041,93	227.830,29

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	37.005.291,70
Pagamenti	(-)	29.227.161,70
Differenza	(+)	7.778.130,00
Residui attivi	(+)	13.691.030,73
Residui passivi	(-)	25.455.375,74
Differenza		-11.764.345,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-3.986.215,01

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	37.312.442,98
Pagamenti	(-)	29.227.161,70
Differenza	(+)	10.073.307,61
Residui attivi	(+)	18.545.908,78
Residui passivi	(-)	29.494.109,19
Differenza		-10.948.200,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-874.892,80

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	27.715.930,87
Pagamenti	(-)	24.471.671,29
Differenza	(+)	3.244.259,58
Residui attivi	(+)	13.459.977,34
Residui passivi	(-)	17.693.467,73
Differenza		-4.233.491,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-989.231,81

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	18.935.508,00
Pagamenti	(-)	20.441.539,67
Differenza	(+)	-1.506.031,67
Residui attivi	(+)	10.996.798,57
Residui passivi	(-)	11.050.271,49
Differenza		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-1.559.504,59

Esercizio 2014		
Riscossioni	(+)	20.460.168,04
Pagamenti	(-)	19.316.710,25
Differenza	(+)	1.143.457,79
Residui attivi	(+)	7.612.070,58
Residui passivi	(-)	10.097.687,95
Differenza		-2.485.617,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-1.342.159,58

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	1.877.570,63	2.407.381,16	2.594.951,86	2.990.257,30	
Per spese in conto capitale	419.181,26	81.307,74	170.824,95	160.538,20	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.805.625,15	4.362.305,59	4.386.286,17	4.295.414,42	
Totale	6.102.377,04	6.850.994,49	7.152.062,98	7.446.209,92	17.173.337,63

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	24.598.623,27	28.502.540,95	46.086.304,99	42.146.202,15	36.323.701,10
Totale residui attivi finali	85.804.277,26	92.539.222,14	73.406.965,70	68.632.131,29	69.029.014,07
Totale residui passivi finali	104.300.523,49	114.190.768,60	112.341.207,71	103.332.123,52	88.179.377,54
Risultato di amministrazione	6.102.377,04	6.850.994,49	7.152.062,98	7.446.209,92	17.173.337,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione (applicato al bilancio)

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	243.218,00	103.890,00	18.317,00	198.423,00	94.017,83
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		2.122.694,00	188.316,16	465.553,52	511.137,05
Spese correnti in sede di assestamento	2.553.073,41	1.207.296,32	1.601.222,31	2.391.496,31	1.303.280,08
Spese di investimento	3.914.684,35	849.663,79	1.792.611,83	210.500,00	176.862,10
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	6.710.975,76	4.283.545,11	3.600.467,30	3.265.972,83	2.085.297,07

3. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (dati conto del Bilancio 2010)

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	e	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Tributarie	106.889,07	101.712,81		1.144,35	105.744,72	4.031,91	525.350,41	529.382,32
Titolo 2 -Contributi e trasferimenti	37.139.865,70	12.250.611,20	157.161,41		37.139.865,70	25.046.415,91	4.688.107,24	29.734.523,15
Titolo 3 - Extratributarie	366.121,86	172.813,83		172.233,67	193.888,19	21.074,36	200.488,99	221.563,35

Parziale titoli 1+2+3	37.612.876,63	12.525.137,84		173.378,02	37.439.498,61	25.071.522,18	5.413.946,64	30.485.468,82
Titolo 4 - In conto capitale	40.906.763,80	4.296.634,55		186.392,75	40.720.371,05	36.423.736,50	8.277.084,09	44.700.820,59
Titolo 5 - Accensione di prestiti	11.953.445,50	1.361.207,63			11.953.445,50	10.592.237,87	0,00	10.592.237,87
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	37.929,74	1.938,90		10.240,86	27.688,88	25.749,98	0,00	25.749,98
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	90.511.015,67	18.184.918,92	157.161,41	370.011,63	90.141.004,04	72.113.246,53	13.691.030,73	85.804.277,26

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	e	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	584.962,69	286.975,37		1.173,81	583.788,88	296.813,51	2.291,12	299.104,63
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	10.735.635,64	3.205.681,90		424.060,16	10.311.575,48	7.105.893,58	6.630.897,58	13.736.791,16
Titolo 3 - Extratributarie	98.693,02	65.022,01	49,94		98.742,96	33.720,95	59.537,84	93.258,79
Parziale titoli 1+2+3	11.419.291,35	3.557.679,28	49,94	425.233,97	10.994.107,32	7.436.428,04	6.692.726,54	14.129.154,58
Titolo 4 - In conto capitale	48.593.841,07	4.289.167,59			48.593.841,07	44.304.673,48	918.968,31	45.223.641,79
Titolo 5 - Accensione di prestiti	8.587.156,60	40.468,05	1.100.000,00		9.687.156,60	9.646.688,55	0,00	9.646.688,55
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	31.842,27	2.688,85			31.842,27	29.153,42	375,73	29.529,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	68.632.131,29	7.890.003,77	1.100.049,94	425.233,97	69.306.947,26	61.416.943,49	7.612.070,58	69.029.014,17

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2010	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	19.706.207,73	10.379.362,36	1.452.160,16	18.254.047,57	7.874.685,21	10.962.657,19	18.837.342,40
Titolo 2 - Spese in	81.768.822,84	10.372.108,38	483.298,12	81.285.524,72	70.913.416,34	14.486.491,35	85.399.907,69

conto capitale							
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	80.505,44	23.381,07	78,17	80.427,27	57.046,20	6.227,20	63.273,40
Totale titoli 1+2+3+4	101.555.536,01	20.774.851,81	1.935.536,45	99.619.999,56	78.845.147,75	25.455.375,74	104.300.523,49

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	18.917.757,72	9.959.546,99	3.350.925,30	15.566.832,42	5.607.285,43	6.647.771,84	12.255.057,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	83.606.020,25	4.401.039,24	7.042.022,25	76.563.998,00	72.162.958,76	3.042.508,54	75.205.467,30
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	256.329,61	0,15		256.329,61	256.329,46	0,00	256.329,46
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	552.015,94	495.376,23	1.523,77	550.492,17	55.115,94	407.407,57	462.523,51
Totale titoli 1+2+3+4	103.332.123,52	14.855.962,61	10.394.471,32	92.937.652,20	78.081.689,74	10.097.687,95	88.179.377,54

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2013	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1						
ENTRATE TRIBUTARIE	2.328,29	12.979,70	0,00	338.409,65	231.245,05	584.962,69
TITOLO 2						
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	582.211,99	280.349,13	196.118,54	551.191,89	9.125.764,09	10.735.635,64

TITOLO 3						
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	19.341,24	3,42	8.822,49	3.548,61	66.977,26	98.693,02
Totale	603.881,52	293.332,25	204941,03	893.150,15	9.423.986,40	11.419.291,35
Conto capitale						
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	29.116.443,66	5.551.421,69	8.849.110,00	3.507.042,17	1.569.823,55	48.593.841,07
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	8.587.156,60	0,00	0,00	0,00	0,00	8.587.156,60
Totale	37.703.600,26	5.551.421,69	8.849.110,00	3.507.042,17	1.569.823,55	
TITOLO 6						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	25.599,98	0,00	0,00	3.253,67	2.988,62	31.842,27
Totale generale	38.333.081,76	5.844.753,94	9.054.051,03	4.403.445,99	10.996.798,57	68.632.131,29

Residui passivi al 31/12/2013	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.124.853,30	1.227.058,09	3.294.744,04	4.185.649,85	8.085.452,44	18.917.757,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	53.211.515,49	10.026.048,49	11.784.576,88	6.370.780,80	2.213.098,59	83.606.020,25
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	256.329,61	256.329,61
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	51.370,84	73,10	39,57	5.141,58	495.390,85	552.015,94
TOTALE GENERALE	55.387.739,63	11.253.179,68	15.079.360,49	10.561.572,23	11.050.271,49	103.332.123,52

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,74	6,44	7,73	5,73	8,15

5. Patto di Stabilità interno : indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo di mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

La Provincia di Oristano non è mai risultata inadempiente rispetto al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno, indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

La Provincia di Oristano non è mai risultata inadempiente rispetto al patto di stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010 al 31/12	2011 al 31/12	2012 al 31/12	2013 al 31/12	2014 al 01/01
Residuo debito finale	34.495.368,75	32.372.703,01	30.322.425,89	28.167.437,99	26.025.799,22
Popolazione residente	166.244	163.678	163.079	163.511	163.511
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	207,50	197,78	185,94	172,27	159,17

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,95	4,07	4,66	5,67	5,88

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

ESERCIZIO 2009*			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.144.924,00	Patrimonio netto	96.949.514,00
Immobilizzazioni materiali	142.472.280,00		
Immobilizzazioni finanziarie	4.905.169,00		
rimanenze	27.726,00		
crediti	90.511.017,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	106.237.613,00
Disponibilità liquide	19.410.426,00	debiti	56.299.577,00
Ratei e risconti attivi	15.162,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	259.486.704,00	Totale	259.486.704,00

ESERCIZIO 2013*			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	196.319,00	Patrimonio netto	92.243.710,00
Immobilizzazioni materiali	156.676.561,00		
Immobilizzazioni finanziarie	469.024,00		
rimanenze	9.902,00		
crediti	68.632.131,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	128.249.217,00
Disponibilità liquide	42.146.202,00	debiti	47.637.212,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	268.130.139,00	Totale	268.130.139,00

*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

(Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

ESERCIZIO 2009			
	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	34.590.660,00
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	35.110.050,00
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	4.021.701,00
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate di cui:....	8 290	0,00
	utili	8 295	0,00
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	504.858,00
D.21)	Oneri finanziari	8 315	1.821.724,00
E)	Proventi ed Oneri straordinari		
	Proventi di cui:.....	8 320	2.198.619,00
	Insussistenze del passivo	8 321	626.150,00
	Sopravvenienze attive	8 322	1.571.459,00
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	1.010,00
	Oneri di cui:.....	8 325	346.549,00
	Insussistenze dell'attivo	8 326	131.000,00
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	209.302,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	6.292,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	15.769,00

ESERCIZIO 2010			
	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	34.747.321,00
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	34.318.667,00
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	4.401.458,00

C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate di cui:....	8 290	-712.390,00
	utili	8 295	0,00
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	712.390,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	329.997,00
D.21)	Oneri finanziari	8 315	1.737.711,00
E)	Proventi ed Oneri straordinari		
	Proventi di cui:.....	8 320	1.609.399,00
	Insussistenze del passivo	8 321	1.452.238,00
	Sopravvenienze attive	8 322	157.161,00
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
	Oneri di cui:.....	8 325	5.876.294,00
	Insussistenze dell'attivo	8 326	1.312,00
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	5.859.041,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	15.941,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-5.958.345,00

ESERCIZIO 2011

ESERCIZIO 2011			
	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	39.736.856,00
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	37.480.613,00
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	4.404.592,00
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate di cui:....	8 290	0,00
	utili	8 295	0,00
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	422.792,00
D.21)	Oneri finanziari	8 315	1.632.450,00
E)	Proventi ed Oneri straordinari		1.342.577,00

	Proventi di cui:.....	8 320	
	Insussistenze del passivo	8 321	1.116.339,00
	Sopravvenienze attive	8 322	0,00
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	226.238,00
	Oneri di cui:.....	8 325	1.625.615,00
	Insussistenze dell'attivo	8 326	163.243,00
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	1.462.372,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	763.457,00

ESERCIZIO 2012

ESERCIZIO 2012			
	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	32.612.582,86
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	31.613.647,79
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	3.793.397,22
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate di cui:..	8 290	0,00
	utili	8 295	0,00
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	139.158,30
D.21)	Oneri finanziari	8 315	1.524.634,72
E)	Proventi ed Oneri straordinari		
	Proventi di cui:.....	8 320	1.147.266,00
	Insussistenze del passivo	8 321	1.147.266,00
	Sopravvenienze attive	8 322	0,00
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
	Oneri di cui:.....	8 325	2.098.832,10
	Insussistenze dell'attivo	8 326	202.156,70
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	180.793,27

	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	1.715.882,13
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-1.338.107,45

ESERCIZIO 2013			
	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	24.956.761,84
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	25.334.610,98
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	3.241.972,45
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate di cui:.....	8 290	0,00
	utili	8 295	0,00
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	80.475,70
D.21)	Oneri finanziari	8 315	1.419.923,90
E)	Proventi ed Oneri straordinari		
	Proventi di cui:.....	8 320	4.362.213,99
	Insussistenze del passivo	8 321	1.892.446,59
	Sopravvenienze attive	8 322	2.469.767,40
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
	Oneri di cui:.....	8 325	817.724,41
	Insussistenze dell'attivo	8 326	625.820,27
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	99.224,56
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	92.679,58
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	1.827.192,24

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Al momento risultano da riconoscere debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di euro 730.871, l'ente, in sede di approvazione degli equilibri di bilancio (delibera Consiglio Provinciale n.39/2014) ha provveduto alla loro quantificazione e, in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, per i debiti attuali e potenziali, ha accantonato le necessarie risorse finanziarie come ripetutamente richiesto dal dirigente i servizi e dai revisori dei conti.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (si rappresenta che i dati del 2014 sono ancora in elaborazione, l'ente sta provvedendo all'accertamento straordinario dei residui, attività propedeutica all'avvio della contabilità armonizzata):

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	12.654.090,68	9.597.034,43	11.878.524,00	13.483.421,29	11.083.030,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.597.034,43	11.878.524,00	13.483.421,29	7.887.145,00	7.091.855,11
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	47,00%	49,80%	53,76%	51,54%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010.	Anno 2011.	Anno 2012.	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	91,74	91,06	88,98	73,09	68,73

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	540	550	574	589	639

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente nel periodo in esame ha rispettato i limiti di lavoro flessibile instaurati. Si rappresenta che gli stessi sono quasi del tutto finanziati nell'ambito di progetti comunitari.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2010	spesa sostenuta	euro 1.055.609
anno 2011	spesa sostenuta	euro 354.704
anno 2012	spesa sostenuta	euro 937.334
anno 2013	spesa sostenuta	euro 323.841
anno 2014	spesa sostenuta	euro 85.978

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, come risulta dalla tabella sottoriportata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	€ 1.592.568,99	€ 1.582.080,61	€ 1.567.526,56	€ 1.560.259,00	€ 1.480.983,52

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo del mandato amministrativo l'ente non ha adottato provvedimenti tesi a esternalizzare i servizi pubblici locali.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Deliberazione 53/2011 - Corte dei Conti - Sezione del controllo per la Regione Sardegna
- Deliberazione 32/2012 FRG - Corte dei Conti - Sezione del controllo per la Regione Sardegna.

Le delibere indicate hanno riguardato i provvedimenti adottati dall'ente, a inizio mandato di ricognizione e conservazione delle società partecipate dall'ente (D.L. 78/2010 art. 5), ed hanno rappresentato l'assenza di analisi e monitoraggio sugli andamenti societari, ricadute finanziarie sui bilanci della Provincia e di una compiuta ponderazione dei costi/benefici nella gestione dei servizi da parte degli organismi partecipati.

La grave crisi finanziaria che ha interessato l'ente ha determinato la rivisitazione degli organismi partecipati con la creazione di un servizio ad hoc, precedentemente inesistente, che ha

provveduto ad una precisa ricognizione di tutte le partecipazioni e a predisporre il piano operativo di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute dall'ente, come rappresentato infra.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo considerato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

il collegio dei revisori dei conti non ha rilevato irregolarità contabili nel periodo in esame.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

I dati richiesti sono tutti rinvenibili nei quadri della presente relazione, Parte III – Situazione economico finanziaria dell'ente e sono comuni a tutte le amministrazioni provinciali e seguenti alla volontà già espressa dal legislatore nazionale e regionale di sopprimere l'ente locale intermedio.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Mentre le azioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 non sono applicabili all'ente, quanto prescritto dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 (obbligo di cessione), si è nella fase di approvazione degli indirizzi generali da parte del Consiglio Provinciale in attuazione delle disposizioni di cui ai Il **comma 611** art.1, che richiama ancora una volta il disposto della legge 244/2007 (articolo 3, commi da 27 a 29 e ss.mm e ii) e della legge 147/2013 (articolo 1, comma 569 e ss.mm e ii) e stabilisce che gli enti dovranno avviare un **processo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni detenute:

*“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, **avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”.*

Con detta proposta si intende:

- *mantenere la società in House denominata S.P.O. s.r.l. ,la partecipazione in CONSORZIO UNO purchè il mantenimento non comporti oneri per il bilancio della Provincia per le finalità istituzionali che le stesse perseguono, nonché il CONSORZIO Industriale della Provincia di Oristano in quanto obbligatorio ex L.R. 10/2008.*

- *mettere in liquidazione o cedere le quote delle rimanenti società controllate o partecipate dall'ente.*

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non si dispone di informazioni. A decorrere dal 2014, tale limite è stato richiamato nelle note inviate alle società partecipate ed è stata richiesta una certificazione, finora non pervenuta. E' stato chiesto un intervento presso gli amministratori, che non ha finora sortito gli effetti desiderati. L'esistenza del prescritto sistema informativo federato, così come prospettato nelle relazioni predisposte dall'ufficio, consentirebbe il superamento di tali carenze informative.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Come sopra rappresentato le società partecipate devono essere liquidate entro l'anno con eccezione della società in house che con deliberazioni della Giunta provinciale N. 19/2015 ha ricevuto, anche per l'anno in corso, apposite direttive per contenere le spese di personale e predisporre un piano di gestione coerente con le limitate risorse di cui l'ente dispone. La società ha già attivato la procedura per i contratti di solidarietà dei lavoratori dipendenti..

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Si riportano i dati relativi alle partecipazioni detenute dalla Provincia, relative a inizio mandato (anno 2010) e fine mandato, dati disponibili attinenti il 2013 e, limitatamente a due società che hanno già approvato il bilancio 2014 (si evidenzia che il termine per l'approvazione del bilancio per le società private è il 30 giugno dell'anno successivo).

Anno 2013 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2013*								
Forma giuridica di società	Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
SEA	Società consortile				60.471,00	67%	82.331,00	4.516,00
SPO	Società a responsabilità limitata				1.376.445,00	100%	131.717,00	- 23.327,00
PTO-SIL	Società consortile				704.658,00	64%	151.461,00	- 14.349,00
SOGEAOR	Società per azioni				1.024,00	76%	-3.578.380,00	185.834,00

Anno 2013 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2013*								
Forma giuridica azienda o società (2)	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
CIPOR	Ente pubblico economico				6.559.137,05	31%	16.710.474,44	156.809,00
CT-HC	Consorzio				22.000,00	9%	5.681,00	4.519,00
C-UNO	Consorzio				2.523.881,00	11%	-6.448,00	- 29.042,00
GAL TS	Società consortile				263.415,00	2%	-373.458,00	- 542.650,00

Anno 2010 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2010*								
Forma giuridica di società	Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
SEA	Società consortile				223.809,00	67%	192.386,00	-36.970,00
SPO	Società a responsabilità limitata				1.197.353,00	100%	188.608,00	102.264,00
PTO-SIL	Società consortile				915.534,00	64%	155.230,00	-34.283,00
SOGEAOR	Società per azioni				791.726,00	76%	-1.238.752,00	-5.913.646,00

Anno 2010 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2010*								
Forma giuridica azienda o società (2)	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
CIPOR	Ente pubblico economico				4.545.440,00	31%	16.370.926,00	-102.466,00
CT-HC	Consorzio				20.009,00	9%	30.961,00	-12.387,00
C-UNO	Consorzio				2.279.954,00	10%	8.778,00	3.782,00
GAL TS	Società consortile				608.681,00	2%	167.165,00	720,00

Anno 2014 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2014*								
Forma giuridica di società	Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
SOGEAOR	Società per azioni				1.132,00	76%	78.864,00	3.657.247,00

Anno 2014 RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2014*								
Forma giuridica azienda o società (2)	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
C-UNO	Consorzio				2.280.294,00	11%	17.249,00	11.569,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Deliberazioni consiglio Provinciale SEA cessione partecipazioni:- delibera n. 28/2013: il Consiglio ha disposto l'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute

Deliberazioni consiglio Provinciale SOGEAOR cessione parziale delle azioni, processo avviato fin dal 2010 e confermato negli anni 2011 e 2012.

La Giunta, con deliberazione n. 23/2015 adottata nella seduta del 05/03 scorso ha deliberato la proposta per il consiglio Provinciale circa il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia. La deliberazione, corredata dai parere di regolarità tecnica e dal parere dei revisori contabili è tuttora all'attenzione del Consiglio provinciale. Alla presente, si allega la deliberazione adottata dalla Giunta.

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di ORISTANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 14.4.2015

Il PRESIDENTE

- On. Massimiliano de Seneen -



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti, fatta eccezione per i costi relativi al personale.

Lì 22/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario ¹

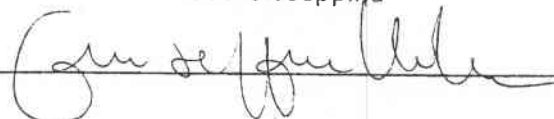
Pische Alessandra



Schirra Giovanni



Uda Giuseppina



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.